



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 47/46 DEL 29.12.2023

Oggetto: Programmazione delle risorse di cui all'articolo 83, comma 1, lett. a) punto 1), della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, e dell'art. 24, comma 5, della legge regionale 19 dicembre 2023, n.17. Assegnazione delle risorse regionali per interventi di protezione civile.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato dal Presidente in materia di protezione civile, ricorda che il comma 1, lettera a), dell'articolo 83 della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie), dispone, tra le altre cose, di destinare euro 1.300.000 al potenziamento del sistema regionale di protezione civile (missione 11, programma 01, titolo 2). La somma è vincolata, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, lettera d), del decreto legislativo n. 118/2011, dall'articolo 24, comma 5, della legge regionale 19 dicembre 2023, n.17. Lo stesso articolo 83 della legge regionale n. 9/2023, al comma 2, demanda a successiva deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, l'individuazione degli interventi.

Lo stanziamento in argomento persegue l'obiettivo generale di rafforzare l'operatività delle componenti e delle strutture operative regionali impegnate nell'insieme delle attività di protezione civile, volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, attraverso il potenziamento della diffusione della protezione civile nel territorio regionale.

Nel caso di specie, l'Assessore propone il potenziamento delle infrastrutture decentrate a servizio della Direzione generale della Protezione Civile regionale, che possa garantire maggiore rapidità di risposta e maggiore efficienza da parte del Servizio nazionale di protezione civile nel suo complesso, mediante la creazione di un polo logistico nel centro Sardegna e, in particolare, nel territorio di Nuoro, attraverso l'acquisizione di un immobile potenzialmente idoneo allo scopo ed il suo eventuale riattamento.

Come è noto, attualmente la Direzione generale della Protezione Civile è presente sul territorio regionale con quattro Servizi territoriali (Cagliari, Nuoro, Oristano e Sassari), a loro volta declinati in otto sedi locali. Tale articolazione sul territorio è stata stabilita dalla Giunta regionale, con la



deliberazione n. 19/1 del 21.5.2021, con la quale ha avviato la riorganizzazione della Direzione generale della Protezione Civile della Presidenza della Regione, successivamente portata a compimento con la deliberazione n. 13/37 del 15.4.2022.

L'Assessore ricorda che la legge regionale 20 dicembre 2013, n. 36 (Disposizioni urgenti in materia di protezione civile), così come modificata dalla legge regionale 18 giugno 2018, n. 21, ha istituito gli Uffici territoriali quali strutture periferiche della Direzione generale della Protezione Civile, che operano in ambito sovracomunale, e che gli indirizzi per l'attivazione e l'allestimento degli stessi sono contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 70/28 del 29.12.2016, così come integrata dalla successiva deliberazione n. 23/13 del 9.5.2017. All'atto della prima istituzione di tali Uffici territoriali, gli stessi sono stati ubicati all'interno di strutture già esistenti, di pertinenza del sistema regionale, delle Province o di altri enti pubblici.

In dettaglio, l'allora Ufficio territoriale di Nuoro, oggi sede del Servizio territoriale di Nuoro, è allocato nel fabbricato sito in viale del Lavoro, angolo via Santa Barbara, ex caserma dei Vigili del Fuoco, di proprietà della Provincia di Nuoro e sede dell'ASPAL, del Centro provinciale antinsetti e dell'Associazione dei Vigili del Fuoco in congedo. L'edificio dispone di un cortile della superficie di circa 800 metri quadri, nel quale vengono ricoverati gli automezzi di tutti gli altri servizi ed enti ospitati nell'edificio, determinando un congestionamento che rende difficoltosa la movimentazione rapida di mezzi e risorse in caso di necessità.

Prosegue l'Assessore nel constatare che tale sistemazione è evidentemente inadeguata per le esigenze della Direzione generale della Protezione Civile, anche in relazione alla riorganizzazione della medesima Direzione nei Servizi territoriali, conseguente al progressivo potenziamento delle competenze assegnatele, in virtù di quanto stabilito dalle predette deliberazioni della Giunta regionale n. 19/1 del 21.5.2021 n. 13/37 del 15.4.2022.

Gli uffici destinati al Servizio territoriale della Protezione Civile sono insufficienti al personale che vi è destinato, sia per numero che per dimensionamento, anche in considerazione del fatto che lo stesso ospita il Nucleo UAS (Unmanned Aerial System), istituito con la determinazione del Direttore generale n. 266 del 19.6.2023, in attuazione dell'art. 16, comma 16, della legge regionale n. 1/2023, che ha disposto la realizzazione di un sistema di aeromobili a pilotaggio remoto a servizio della Protezione civile regionale, con l'obiettivo di dotare la Direzione generale della Protezione Civile non solo di una propria flotta di velivoli, ma anche di una appropriata organizzazione tecnica ed operativa capace, nel breve periodo, di formare al proprio interno nuovi operatori e di autorizzare



autonomamente le proprie operazioni di volo. Al termine di questo percorso, già in avanzato stato di realizzazione, la Direzione generale della Protezione Civile potrà essere qualificata come operatore aeronautico e potrà ottenere dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per i propri velivoli UAS, il riconoscimento di equiparazione ad aeromobili di Stato per il perseguimento delle finalità pubbliche proprie della Protezione Civile.

L'Assessore riferisce, inoltre, la necessità di disporre di una sede adeguata nella quale sia possibile allestire e attrezzare una sala operativa territoriale, tecnologicamente avanzata, che garantisca efficacia ed efficienza nel coordinare le attività ed operazioni di gestione delle emergenze, qualora fosse necessario a seconda degli scenari di emergenza che dovessero verificarsi.

L'Assessore, ancora, sottolinea la peculiarità della posizione strategica del territorio del nuorese, collocato nel centro Sardegna e attraversato da una rete viaria che assolve alla funzione di rapido collegamento fra il capoluogo di Nuoro e i principali centri regionali: la strada SS 131 in direzione sud-ovest nord-est, la SS 389 in direzione nord e sud e la SS 129 da ovest a est.

Grazie a queste caratteristiche, continua l'Assessore, l'area del nuorese si presta per ospitare una grande opera strategica di interesse pubblico a livello regionale, per le funzioni istituzionali della protezione civile, che costituisca non solo la sede del Servizio territoriale, ma anche e soprattutto un polo logistico destinato ad ospitare il patrimonio di mezzi, macchine speciali, attrezzature e materiali della Direzione generale, oltre che l'allestimento e la gestione operativa della colonna mobile territoriale in una posizione geograficamente baricentrica del territorio regionale a completamento ed integrazione del polo ubicato nel cagliaritano, a Macchiareddu.

Questa struttura, opportunamente gestita, consentirà di disporre con celerità ed efficienza delle risorse strumentali a disposizione e, in situazioni di emergenza, consentirà non solo di avere una visione immediata e reale delle attrezzature, ma anche la loro tempestiva fruibilità e operatività, laddove necessarie, considerata la possibilità di raggiungere i territori del centro e nord Sardegna in tempi rapidi.

Al fine di dare riscontro all'insieme delle esigenze sopradette, che si traducono in obiettivi strategici per la protezione civile, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta di manifestare la volontà di realizzare un polo logistico e sede degli uffici del Servizio territoriale di Nuoro, ai fini dell'utilizzo da parte della Direzione generale della Protezione Civile per le proprie finalità istituzionali, mediante acquisizione ed eventuale riattamento di un immobile nel Comune di Nuoro, idoneo allo scopo, che disponga di uffici in numero sufficiente ad ospitare il personale assegnato,



spazi esterni dimensionati per la movimentazione e lo stoccaggio di materiali e mezzi, una sala polifunzionale per conferenze e seminari tecnici per la formazione del personale regionale, e, segnatamente, del volontariato di protezione civile, oltre disporre di magazzini all'uopo attrezzati. Lo stesso edificio dovrà essere ubicato preferibilmente alla periferia della città in un'area ben collegata alle principali arterie stradali già citate.

L'Assessore, inoltre, fa presente che, in riferimento alle attività di individuazione e definizione degli Ambiti territoriali e organizzativi ottimali di Protezione civile (ATPC), secondo la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.4.2021, l'acquisizione del nuovo immobile potrà costituire una valida ed appropriata soluzione quale strategica sede del Centro di coordinamento d'ambito (CCA) per l'ambito territoriale di Nuoro e offrire idonei spazi attrezzati per il coordinamento delle attività e dei soggetti afferenti al sistema regionale di protezione civile, non solo per la gestione delle emergenze, ma anche in merito agli aspetti pianificatori e di prevenzione.

Proseguendo, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone di impiegare le risorse disponibili, giusta previsione di cui all'articolo 83, comma 1, lettera a), punto 1), della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, pari a un milione e trecentomila euro, per l'acquisizione, e gli eventuali lavori di adattamento che si rendessero necessari, di un immobile idoneo alla realizzazione del Polo logistico della Direzione generale della Protezione Civile e all'immediato insediamento degli uffici del Servizio territoriale di Nuoro.

In relazione alla tipologia di intervento, l'Assessore propone di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile, per tramite del competente Servizio territoriale, di avviare il procedimento per l'individuazione e l'acquisizione del fabbricato di che trattasi, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 81, 97 e 119 della Costituzione, oltre che dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 241/1990.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato dal Presidente in materia di protezione civile, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile sulla proposta in esame

DELIBERA

- di manifestare la volontà di realizzare un polo logistico e sede degli uffici del Servizio territoriale di Nuoro, ai fini dell'utilizzo da parte della Direzione generale della Protezione Civile



per le proprie finalità istituzionali, mediante acquisizione ed eventuale riattamento di un immobile nel Comune di Nuoro, idoneo allo scopo, che disponga di uffici in numero sufficiente ad ospitare il personale assegnato, spazi esterni dimensionati per la movimentazione e lo stoccaggio di materiali e mezzi, una sala polifunzionale per conferenze e seminari tecnici per la formazione del personale regionale, e, segnatamente, del volontariato di protezione civile, oltre disporre di magazzini all'uopo attrezzati. Lo stesso edificio dovrà essere ubicato, preferibilmente, alla periferia della città in un'area ben collegata alle principali arterie stradali citate in premessa;

- di programmare conseguentemente le risorse disponibili, pari a un milione e trecentomila euro, giusta previsione di cui all'articolo 83, comma 1, lettera a), punto 1), della legge regionale 23 ottobre 2023, n. 9, per l'acquisizione dell'immobile di che trattasi e degli eventuali lavori di ristrutturazione dello stesso, nel territorio del Comune di Nuoro, finalizzato agli obiettivi di cui sopra. Le risorse suddette sono vincolate, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, lettera d), del decreto legislativo n. 118/2011, dal disposto di cui all'articolo 24, comma 5, della legge regionale 19 dicembre 2023, n.17;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile, per tramite del competente Servizio territoriale di Nuoro, di avviare l'istruttoria del procedimento per l'individuazione e l'acquisizione del fabbricato di che trattasi, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 81, 97 e 119 della Costituzione, oltre che dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas